

Risultati economici per area di attività

La rappresentazione dei risultati economici per area di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare le performance del Gruppo nei due esercizi messi a confronto.

Risultati per area di attività del 2011 e del 2010

Risultati 2011 ⁽¹⁾

Milioni di euro	Mercato	GEM	Ing. e Inn.	Infr. e Reti	Iberia e America Latina	Intern.le	Energie Rinnov.	Capogr.	Servizi e Altre attività	Elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi verso terzi	17.568	17.131	60	3.212	32.082	7.071	1.927	401	62	-	79.514
Ricavi intersettoriali	163	6.015	337	4.248	565	644	612	361	1.294	(14.239)	-
Totale ricavi	17.731	23.146	397	7.460	32.647	7.715	2.539	762	1.356	(14.239)	79.514
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	44	232	-	-	28	(22)	(10)	-	-	-	272
Margine operativo lordo	561	2.182	12	4.285	7.251	1.642	1.585	(38)	237	-	17.717
Ammortamenti e perdite di valore	420	592	3	938	3.194	580	505	14	105	-	6.351
Risultato operativo	141	1.590	9	3.347	4.057	1.062	1.080	(52)	132	-	11.366
Investimenti	90	432	4	1.383	2.491 ⁽²⁾	1.450 ⁽³⁾	1.557	13	64	-	7.484

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri. Analoga metodologia è stata applicata agli altri proventi e ai costi dell'esercizio.

(2) Il dato non include 101 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(3) Il dato non include 4 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

Risultati 2010 ⁽¹⁾

Milioni di euro	Mercato	GEM	Ing. e Inn.	Infr. e Reti	Iberia e America Latina	Intern.le	Energie Rinnov.	Capogr.	Servizi e Altre attività	Elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi verso terzi	18.499	12.173	106	2.991	31.022	6.203	1.934	358	102	(11)	73.377
Ricavi intersettoriali	198	5.367	502	4.436	241	157	245	321	1.031	(12.498)	-
Totale ricavi	18.697	17.540	608	7.427	31.263	6.360	2.179	679	1.133	(12.509)	73.377
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	(587)	788	-	-	28	(29)	89	(9)	-	-	280
Margine operativo lordo	483	2.392	14	3.813	7.896	1.520	1.310	(68)	136	(16)	17.480
Ammortamenti e perdite di valore	425	560	4	902	3.253	617	344	7	110	-	6.222
Risultato operativo	58	1.832	10	2.911	4.643	903	966	(75)	26	(16)	11.258
Investimenti	62	648	5	1.147	2.866 ⁽²⁾	1.210 ⁽³⁾	1.065 ⁽⁴⁾	7	80	-	7.090

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri. Analoga metodologia è stata applicata agli altri proventi e ai costi dell'esercizio.

(2) Il dato non include 76 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(3) Il dato non include 10 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(4) Il dato non include 11 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

1

Mercato

Alla Divisione Mercato sono demandate le attività commerciali con l'obiettivo di sviluppare un'offerta integrata di prodotti e di servizi per il mercato finale dell'energia elettrica e del gas. Tali attività sono espletate da:

- > Enel Servizio Elettrico per la vendita di energia elettrica sul mercato regolato;
- > Enel Energia per la vendita di energia elettrica sul mer-

cato libero e sul mercato di salvaguardia e per la vendita di gas naturale alla clientela finale.

La Divisione include, fino alla data della cessione (30 novembre 2011), i dati relativi a Vallenergie, società che serviva i clienti nel mercato di maggior tutela della Regione Valle d'Aosta.

Dati operativi

Vendite di energia elettrica

Milioni di kWh	2011	2010	2011-2010	
Mercato libero:				
- clienti <i>mass market</i>	27.629	27.494	135	0,5%
- clienti <i>business</i> ⁽¹⁾	10.555	13.210	(2.655)	-20,1%
- clienti in regime di salvaguardia	1.999	4.505	(2.506)	-55,6%
Totale mercato libero	40.183	45.209	(5.026)	-11,1%
Mercato regolato:				
- clienti in regime di maggior tutela	63.565	67.763	(4.198)	-6,2%
TOTALE	103.748	112.972	(9.224)	-8,2%

(1) Forniture a clienti "large" ed energivori (consumi annui maggiori di 1 GWh).

Numero medio clienti	2011	2010	2011-2010	
Mercato libero:				
- clienti <i>mass market</i>	3.785.461	3.054.793	730.668	23,9%
- clienti <i>business</i> ⁽¹⁾	48.894	58.082	(9.188)	-15,8%
- clienti in regime di salvaguardia	38.383	78.408	(40.025)	-51,0%
Totale mercato libero	3.872.738	3.191.283	681.455	21,4%
Mercato regolato:				
- clienti in regime di maggior tutela	24.998.901	26.171.196	(1.172.295)	-4,5%
TOTALE	28.871.639	29.362.479	(490.840)	-1,7%

(1) Forniture a clienti "large" ed energivori.

L'energia venduta nel 2011 è pari a 103.748 milioni di kWh, in diminuzione di 9.224 milioni di kWh rispetto all'esercizio precedente. In particolare, il decremento rilevato nel mercato libero è da ricondurre alla diversa politica commerciale perseguita, con riduzione dei volumi venduti

ai clienti *business* e *focus* sulla vendita di energia ai clienti *mass market*. Il calo delle vendite sul mercato regolato è connesso alla riduzione della base clienti per il passaggio al mercato libero.

Clienti e vendite di gas

	2011	2010	2011-2010	
Vendita di gas (milioni di m³)				
- clienti <i>mass market</i> ⁽¹⁾	3.419	3.718	(299)	-8,0%
- clienti <i>business</i>	1.162	1.785	(623)	-34,9%
Totale vendite	4.581	5.503	(922)	-16,8%
Numero medio clienti	3.150.968	2.902.739	248.229	8,6%

(1) Include clienti residenziali e *microbusiness*.

Il gas venduto nel 2011 è pari a 4.581 milioni di metri cubi, in diminuzione di 922 milioni di metri cubi rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2011 i clienti serviti sono pari a circa 3,1 milioni, in crescita di circa 250.000 unità rispetto al 31 dicembre 2010.

Risultati economici

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Ricavi	17.731	18.697	(966)
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio <i>commodity</i>	44	(587)	631
Margine operativo lordo	561	483	78
Risultato operativo	141	58	83
Dipendenti a fine esercizio (n.)	3.745	3.823	(78)
Investimenti	90	62	28

I **ricavi** del 2011 ammontano a 17.731 milioni di euro, in diminuzione di 966 milioni di euro rispetto al 2010 (-5,2%) in conseguenza dei principali seguenti fattori:

- > minori ricavi sul mercato libero dell'energia elettrica per 286 milioni di euro, sostanzialmente riferibili al decremento delle quantità vendute (-5,0 TWh);
- > minori ricavi sul mercato regolato dell'energia elettrica per 129 milioni di euro a seguito delle minori quantità vendute sul mercato di maggior tutela (-4,2 TWh), nonché del decremento dei ricavi riconosciuti per il servizio di commercializzazione. A tali effetti si aggiunge la rilevazione di partite pregresse negative per 185 milioni di euro, connesse prevalentemente alla remunerazione riconosciuta nel 2010 da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG), agli esercenti la salvaguardia, per la copertura dei rischi di esigibilità dei crediti maturati;
- > minori ricavi sul mercato del gas naturale per 70 milioni di euro, prevalentemente correlabili alle minori quantità vendute (-922 milioni di metri cubi), cui si aggiunge l'effetto negativo di partite pregresse relative a revisioni di stime sulle vendite effettuate negli esercizi precedenti;
- > minori contributi di allacciamento per 56 milioni di euro.

Il **margine operativo lordo** del 2011 si attesta a 561 milioni di euro, in aumento di 78 milioni di euro rispetto al 2010. Tale incremento è imputabile:

- > all'incremento del margine sul mercato libero dell'energia elettrica e del gas per 166 milioni di euro, sostanzialmente dovuto all'incremento relativo al mercato dell'energia elettrica per 239 milioni di euro (da riferire prevalentemente alla migliore marginalità del portafoglio, che ha più che controbilanciato il decremento delle quantità vendute (-5,0 TWh)), solo parzialmente compensato dal decremento del margine sul mercato del gas naturale per 70 milioni di euro (a seguito principalmente delle minori quantità vendute, nonché dell'effetto negativo delle partite pregresse);
- > al decremento del margine sul mercato regolato dell'energia elettrica per 88 milioni di euro, sostanzialmente connesso:
 - a un decremento del margine energia per 24 milioni di euro, prevalentemente riferibile alla diminuzione del numero medio di clienti in regime di maggior tutela a seguito dell'apertura del mercato;
 - alla rilevazione di partite pregresse negative per 152 milioni di euro, riferite sostanzialmente all'adeguamento

mento da parte dell'AEEG del riconoscimento dei rischi a copertura dei rischi di esigibilità dei crediti sul mercato di salvaguardia;

- ai minori costi operativi per 88 milioni di euro, prevalentemente relativi a minori oneri per incentivi all'esodo, all'effetto positivo derivante dall'accordo, perfezionato nel 2011, relativo all'eliminazione delle agevolazioni tariffarie ai dipendenti in servizio in Italia, ai minori accantonamenti al fondo rischi e oneri, nonché alla rilevazione nel 2010 della sopravvenienza passiva, pari a 12 milioni di euro, relativa alla sanzione pecuniaria irrogata dall'AEEG con delibera n. 66/07.

Il **risultato operativo** del 2011, tenuto conto di ammortamenti e perdite di valore per 420 milioni di euro (425 milioni di euro nel 2010), è pari a 141 milioni di euro, in aumento di 83 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento risulta in linea con quello del margine operativo lordo.

Investimenti

Gli **investimenti** ammontano a 90 milioni di euro, registrando un incremento di 28 milioni di euro rispetto al 2010.

2 Generazione ed Energy Management

La Divisione opera nei settori dell'energia elettrica e dei prodotti energetici. Le principali attività espletate dalla Divisione Generazione ed Energy Management risultano così articolate:

> produzione e vendita di energia elettrica:

- generazione da impianti termoelettrici e idroelettrici programmabili sul territorio nazionale, tramite Enel Produzione, Hydro Dolomiti Enel, SE Hydropower, San Floriano Energy ed ENergy Hydro Piave;
- *trading* sui mercati internazionali e in Italia, principalmente tramite Enel Trade, Enel Trade Romania, Enel Trade Croatia ed Enel Trade Serbia;

> approvvigionamento e vendita di prodotti energetici, tramite Enel Trade:

- approvvigionamento per tutte le esigenze del Gruppo;
- vendita di gas naturale a clienti "distributori";

> sviluppo di:

- progetti di impianti di generazione da fonte nucleare, tramite Sviluppo Nucleare Italia;
- progetti di estrazione di gas naturale, tramite Enel Longanesi Development;
- impianti di rigassificazione e stoccaggio di gas naturale, tramite Nuove Energie ed Enel Stoccaggi.

Dati operativi

Produzione netta di energia

Milioni di kWh

	2011	2010	2011-2010	
Termoelettrica	50.708	47.744	2.964	6,2%
Idroelettrica	16.480	21.633	(5.153)	-23,8%
Altre fonti	9	5	4	80,0%
Totale produzione netta	67.197	69.382	(2.185)	-3,1%

Nel 2011 la produzione netta di energia è pari a 67.197 milioni di kWh, con un decremento del 3,1% rispetto al 2010. La riduzione della produzione idroelettrica nel 2011, pari a 5.153 milioni di kWh, riconducibile sia alla minore idraulicità del periodo (rilevata anche a livello nazionale) sia all'effetto della variazione del metodo di consoli-

damento di Hydro Dolomiti Enel (-1.462 milioni di kWh), è stata solo in parte compensata dalla maggiore produzione termoelettrica nello stesso periodo, pari a 2.964 milioni di kWh, grazie anche al contributo del nuovo impianto a carbone di Torrevadalinga Nord.

Contributi alla produzione termica lorda

Milioni di kWh

	2011		2010		2011-2010	
Olio combustibile pesante (S>0,25%)	753	1,4%	754	1,5%	(1)	-0,1%
Olio combustibile leggero (S<0,25%)	311	0,6%	877	1,7%	(566)	-64,5%
Totale olio combustibile	1.064	2,0%	1.631	3,2%	(567)	-34,8%
Gas naturale	18.771	34,8%	20.172	39,7%	(1.401)	-6,9%
Carbone	33.578	62,2%	28.592	56,2%	4.986	17,4%
Altri combustibili	538	1,0%	467	0,9%	71	15,2%
TOTALE	53.951	100,0%	50.862	100,0%	3.089	6,1%

La produzione termoelettrica lorda del 2011 si attesta a 53.951 milioni di kWh, registrando un incremento del 6,1% rispetto al 2010. L'aumento ha riguardato in particolare la produzione da carbone (+17,4%), da riferirsi principalmente al maggior funzionamento dell'impianto di Torrevaldaliga Nord. Tale incremento è stato parzialmen-

te compensato dalla riduzione della produzione da olio combustibile (-34,8%), dovuta a uno sfavorevole scenario dei prezzi dei combustibili che ha reso non competitivo l'utilizzo di tale materia prima, nonché dalla minore produzione da gas naturale (-6,9%).

Potenza efficiente netta installata

MW

	al 31.12.2011	al 31.12.2010	2011-2010
Impianti termoelettrici ⁽¹⁾	24.790	24.798	(8)
Impianti idroelettrici	12.136	12.908	(772)
Impianti con fonti alternative ⁽²⁾	41	41	-
Totale	36.967	37.747	(780)

(1) Di cui 1.574 MW indisponibili per aspetti tecnici di lunga durata (1.551 MW al 31 dicembre 2010).

(2) Di cui 35 MW indisponibili per attività di trasformazione (analogo valore al 31 dicembre 2010).

Risultati economici

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Ricavi	23.146	17.540	5.606
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio <i>commodity</i>	232	788	(556)
<i>Margine operativo lordo</i>	<i>2.182</i>	<i>2.392</i>	<i>(210)</i>
Risultato operativo	1.590	1.832	(242)
Dipendenti a fine esercizio (n.)	6.334	6.601	(267)
Investimenti	432	648	(216)

I ricavi del 2011 ammontano a 23.146 milioni di euro, in aumento di 5.606 milioni di euro (+32,0%) rispetto al 2010; la variazione è sostanzialmente riconducibile ai seguenti fattori:

- > maggiori ricavi per attività di *trading* nei mercati internazionali dell'energia elettrica per 2.561 milioni di euro, connessi essenzialmente alle maggiori quantità vendute (+43,6 TWh), e maggiori ricavi per *trading* di combustibili pari a 389 milioni di euro, sostanzialmente attribuibili a vendite di gas naturale (375 milioni di euro);
- > maggiori ricavi da vendite di energia elettrica per 916 milioni di euro, prevalentemente da riferire ai maggiori ricavi verso rivenditori operanti sul mercato nazionale (+493 milioni di euro), all'incremento dei ricavi da vendita di energia elettrica (+2,2 TWh) destinata alle altre Divisioni del Gruppo (+269 milioni di euro), in particolare alle Divisioni estere, le cui maggiori attività hanno più che compensato la contrazione delle vendite in Italia alla Divisione Mercato, nonché a maggiori ricavi per vendite sulla Borsa dell'energia elettrica per 91 milioni di euro, riferibili prevalentemente all'incremento dei prezzi medi di vendita, solo parzialmente compensati dalle minori quantità vendute (-0,5 TWh);
- > maggiori ricavi per diritti di emissione CO₂ (*Certified Emission Reductions*) per 1.180 milioni di euro (di cui 354 milioni di euro verso la Divisione Iberia e America Latina) e per vendita di certificati verdi al Gestore dei Servizi Energetici per 167 milioni di euro;
- > maggiori ricavi per 173 milioni di euro, riconducibili al contributo attribuito nel 2011 (e relativo al 2010 e al 2011) relativamente all'esercizio commerciale della sezione 4 della centrale di Torrevaldaliga Nord, riconosciuta come "nuovo entrante" nel sistema dell'*emission trading*. Tali ricavi risultano determinati in parte (101 milioni di euro) dall'AEEG con le delibere ARG/elt n. 38/11 e n. 111/11 e in parte (102 milioni di euro) dal Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE. Nel 2010 tali ricavi, pari a 30 milioni di euro, erano riferiti alle quote di diritti di emissione spettanti per l'anno 2009;
- > maggiori ricavi per 64 milioni di euro relativi ai corrispettivi previsti dalle delibere dell'AEEG per le operazioni sulla Borsa dell'energia elettrica. In particolare, tali ricavi sono relativi principalmente alla remunerazione per la *capacity payment*, ai diritti per l'utilizzo della capacità di trasporto, nonché ai ricavi per la copertura dei costi delle unità essenziali per la sicurezza del sistema;
- > maggiori proventi per 237 milioni di euro relativi all'ade-

guamento al *fair value* delle attività e passività di Hydro Dolomiti Enel, nella misura corrispondente alla quota di partecipazione del Gruppo nella società, conseguente alla perdita del controllo della stessa avvenuta a seguito della modifica dell'assetto di *governance*;

- > rilevazione della plusvalenza, pari a 15 milioni di euro, relativa all'acquisizione della partecipazione in San Floriano Energy a seguito della cessione del ramo di attività.

Tali effetti positivi sono solo parzialmente compensati dai minori ricavi dovuti all'effetto del cambio del metodo di consolidamento di Hydro Dolomiti Enel (-122 milioni di euro).

Il **margine operativo lordo** del 2011 si attesta a 2.182 milioni di euro, in diminuzione di 210 milioni di euro (-8,8%) rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente; se si esclude da tale variazione il provento derivante dal citato adeguamento al *fair value* delle attività e passività di Hydro Dolomiti Enel per 237 milioni di euro, il margine operativo lordo risulta in diminuzione di 447 milioni di euro. Tale decremento è riconducibile:

- > alla riduzione del margine di generazione (-444 milioni di euro), riferibile essenzialmente al minor margine unitario e alla minore idraulicità, tali effetti sono parzialmente compensati dalla rilevazione dei ricavi sopra citati relativi all'esercizio della sezione 4 della centrale di Torrevaldaliga Nord, riconosciuta come "nuovo entrante" nel sistema dell'*emission trading*, nonché dai maggiori ricavi per certificati verdi per 109 milioni di euro;
- > al decremento del margine da vendita e *trading* di gas naturale (-84 milioni di euro), dovuto sostanzialmente alla contrazione dei prezzi di vendita sia sul mercato *business* (per l'aumentata pressione competitiva) sia sul mercato *mass market* (a seguito della delibera ARG/gas n. 89/10);
- > all'effetto del cambio del metodo di consolidamento di Hydro Dolomiti Enel (-90 milioni di euro);
- > ai minori accantonamenti al fondo rischi e oneri per 156 milioni di euro, connessi sostanzialmente alla rilevazione nel 2010 di oneri relativi al rischio di obbligazioni connesse a contratti di fornitura;
- > alla rilevazione nel quarto trimestre 2011 della plusvalenza derivante dalla cessione della quota degli asset costituenti il ramo di azienda che ha portato all'acquisizione (mediante controllo congiunto) della società San Floriano Energy (15 milioni di euro).

Il **risultato operativo** si attesta a 1.590 milioni di euro (1.832 milioni di euro nel 2010), tenuto conto di maggiori ammortamenti e perdite di valore per 32 milioni di euro, sostanzialmente riconducibili al ripristino di valore

di taluni crediti commerciali rilevato nel 2010, nonché ai maggiori ammortamenti connessi al completamento del processo di *Purchase Price Allocation* relativo a SE Hydro-power.

Investimenti

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Impianti di produzione:			
- termoelettrici	285	519	(234)
- idroelettrici	119	89	30
- con fonti energetiche alternative	11	10	1
Totale impianti di produzione	415	618	(203)
Altri investimenti in immobilizzazioni materiali	17	30	(13)
TOTALE	432	648	(216)

Gli **investimenti** ammontano a 432 milioni di euro, di cui 415 milioni di euro in impianti di produzione. I principali investimenti del 2011 riguardano la prosecuzione di attività sugli impianti termoelettrici per 285 milioni di euro, tra cui il completamento della riconversione a carbone della centrale di Torrevaldaliga Nord per 42 milioni di euro e di

verse attività presso l'impianto di Brindisi per complessivi 28 milioni di euro. Gli investimenti sugli impianti idroelettrici sono relativi a interventi di rifacimento/potenziamento di impianti esistenti (tra cui l'attività di risanamento della diga di Ancipa e il rinnovamento delle centrali di Lemie, Fucine e Soverzene).

3 Ingegneria e Innovazione

La Divisione Ingegneria e Innovazione ha la missione di gestire per il Gruppo i processi di ingegneria relativi allo sviluppo e alla realizzazione di impianti di generazione assicurando il conseguimento degli obiettivi qualitativi, temporali ed economici assegnati. Inoltre, ha il compito

di coordinare e integrare le attività di ricerca del Gruppo assicurando lo *scouting*, lo sviluppo e la valorizzazione di opportunità di innovazione in tutte le aree di *business* del Gruppo, con particolare riguardo allo sviluppo di iniziative a forte valenza ambientale.

Risultati economici

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Ricavi	397	608	(211)
<i>Margine operativo lordo</i>	<i>12</i>	<i>14</i>	<i>(2)</i>
Risultato operativo	9	10	(1)
Dipendenti a fine esercizio (n.)	1.327	1.339	(12)
Investimenti	4	5	(1)

I **ricavi** del 2011 ammontano a 397 milioni di euro, in calo di 211 milioni di euro (-34,7%) rispetto all'esercizio pre-

cedente. Il decremento è da ricondursi essenzialmente a:
> minori attività di sviluppo e realizzazione di impianti

nei confronti della Divisione Generazione ed Energy Management per complessivi 167 milioni di euro, prevalentemente riferibili allo stato di avanzamento dei lavori relativi alla riconversione a carbone dell'impianto di Torrevaldaliga Nord;

- > minori attività svolte nei confronti di E.ON España per 43 milioni di euro, per effetto del completamento di alcune attività finalizzate allo sviluppo delle centrali termoelettriche spagnole;
- > minori attività di sviluppo e realizzazione di impianti nei confronti delle società della Divisione Internazionale per 24 milioni di euro, connesse alle minori attività in Belgio (25 milioni di euro) e in Grecia (23 milioni di euro), solo parzialmente compensate dalle maggiori

attività in Slovacchia (17 milioni di euro), riguardanti l'ammodernamento dell'impianto nucleare di Mochovce 3&4, e in Russia (7 milioni di euro), per l'avvio dell'impianto di Nevinnomysskaya.

Il **marginale operativo lordo** ammonta a 12 milioni di euro nel 2011, con un decremento, pari a 2 milioni di euro, che riflette la diversa marginalità delle attività effettuate nei due periodi a confronto.

Il **risultato operativo** ammonta a 9 milioni di euro nel 2011, con un decremento, pari a 1 milione di euro, in linea con l'andamento del margine operativo lordo.

4 Infrastrutture e Reti

Alla Divisione Infrastrutture e Reti è prevalentemente demandata la gestione delle reti di distribuzione di energia elettrica. Le attività sono sostanzialmente espletate da:

- > Enel Distribuzione per la distribuzione di energia elettrica;

- > Enel Sole per l'illuminazione pubblica e artistica.

La Divisione includeva, fino alla data della cessione (30 novembre 2011), i dati relativi a Deval, società che distribuisce energia elettrica nel territorio della Regione Valle d'Aosta.

Dati operativi

Rete di distribuzione e trasporto di energia elettrica

	2011	2010	2011-2010
Linee alta tensione a fine esercizio (km)	-	57	(57)
Linee media tensione a fine esercizio (km)	345.586	344.029	1.557
Linee bassa tensione a fine esercizio (km)	767.341	765.024	2.317
Totale linee di distribuzione di energia elettrica (km)	1.112.927	1.109.110	3.817
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (milioni di kWh) ⁽¹⁾	246.037	246.997	(960)

(1) Il dato del 2010 tiene conto di una più puntuale determinazione delle quantità trasportate e include la rete di distribuzione di Deval.

La consistenza della rete di distribuzione di energia elettrica nel 2011 registra un incremento di 3.817 km, dovuto essenzialmente al forte incremento delle connessioni dei produttori alle reti di distribuzione, il cui numero è più che raddoppiato rispetto al 2010 (nel 2011 sono state realizzate circa 161.000 connessioni per oltre 10.000 MW). Tale incremento

risulta parzialmente compensato dalla cessione di Deval.

L'energia trasportata sulla rete Enel in Italia del 2011 si attesta a 246.037 milioni di kWh e mostra un andamento sostanzialmente in linea (-0,4%) con il valore registrato nel periodo precedente (+0,3% a parità di perimetro, al netto dell'energia distribuita sulla rete di Bolzano ceduta a terzi).

Risultati economici

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Ricavi	7.460	7.427	33
Margine operativo lordo	4.285	3.813	472
Risultato operativo	3.347	2.911	436
Dipendenti a fine esercizio (n.)	18.951	19.152	(201)
Investimenti	1.383	1.147	236

I **ricavi** del 2011 ammontano a 7.460 milioni di euro, in aumento di 33 milioni di euro (+0,4%) rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente. Tale variazione è connessa essenzialmente:

- > a maggiori ricavi per connessioni alle reti elettriche, comprensivi dei meccanismi di perequazione, per 220 milioni di euro;
- > a maggiori ricavi per premi sulla continuità del servizio per 65 milioni di euro;
- > a maggiori ricavi e contributi relativi ai titoli di efficienza energetica per 59 milioni di euro;
- > a maggiori ricavi (43 milioni di euro) per vendita di contatori elettronici alle società spagnole di distribuzione appartenenti alla Divisione Iberia e America Latina;
- > a maggiori rimborsi vari per 21 milioni di euro;
- > alla rilevazione di proventi, pari a 17 milioni di euro, connessi alla definizione con F2i Reti Italia di alcune partite connesse alla cessione dell'80% di Enel Rete Gas, avvenuta nel 2009;
- > a partite pregresse positive per 335 milioni di euro relative ai conguagli e rettifiche di stima relativi agli anni precedenti e alla perequazione delle perdite di rete.

Tali effetti positivi sono solo parzialmente compensati da minori ricavi da trasporto di energia elettrica per 729 milioni di euro, da riferire sostanzialmente all'iscrizione nell'esercizio precedente della componente tariffaria a remunerazione della dismissione anticipata dei contatori elettromeccanici (691 milioni di euro).

Il **margine operativo lordo** ammonta a 4.285 milioni di euro ed evidenzia un incremento di 472 milioni di euro (+12,4%) sostanzialmente riconducibile:

- > a maggiori contributi per connessioni alle reti elettriche, comprensivi dei meccanismi di perequazione, per

220 milioni di euro, già commentati nei ricavi;

- > a maggiori premi sulla continuità del servizio per 97 milioni di euro, tenuto conto anche delle minori penali;
- > a un decremento del margine da trasporto di energia elettrica per 34 milioni di euro, connesso all'effetto negativo dell'aggiornamento delle tariffe di distribuzione e misura, nonché alla variazione di perimetro conseguente la cessione della rete di Bolzano, solo parzialmente compensato dai maggiori volumi distribuiti;
- > all'effetto negativo di partite pregresse per 319 milioni di euro, che risente tra l'altro della rilevazione nel 2010 della già citata componente tariffaria a remunerazione della dismissione anticipata dei contatori elettromeccanici;
- > a una riduzione dei costi operativi, da attribuire principalmente ai:
 - minori costi del personale a seguito della riduzione degli oneri netti per incentivazione anticipata (258 milioni di euro), nonché dell'effetto positivo derivante dall'accordo, perfezionato nel corso dell'esercizio, relativo alla eliminazione delle agevolazioni tariffarie ai dipendenti in servizio in Italia (85 milioni di euro). Tali fenomeni sono parzialmente compensati da un maggior costo unitario (25 milioni di euro);
 - minori accantonamenti per rischi e oneri per 169 milioni di euro, riferiti prevalentemente al rilascio dello stanziamento effettuato nel corso del 2010 nell'ambito delle connessioni dei produttori per gli impianti da fonti rinnovabili realizzati entro il 31 dicembre 2010.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti e perdite di valore per 938 milioni di euro (902 milioni di euro nel 2010), si attesta a 3.347 milioni di euro, in aumento di 436 milioni di euro rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (+15,0%).

Investimenti

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Reti di distribuzione di energia elettrica	1.334	1.101	233
Altri investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	49	46	3
Totale	1.383	1.147	236

Gli **investimenti** del 2011 ammontano a 1.383 milioni di euro, in crescita di 236 milioni di euro rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente, e sono da riferire principalmente agli interventi sulla rete elettrica ad alta e

media tensione finalizzati alle connessioni degli impianti da fonti rinnovabili, nonché al miglioramento della qualità del servizio.

5 Iberia e America Latina

La Divisione Iberia e America Latina ha la missione di sviluppare la presenza e coordinare le attività del Gruppo Enel nei mercati dell'energia elettrica e del gas in Spagna, Portogallo e America Latina, elaborando la strategia di sviluppo nei mercati regionali di interesse.

A seguito dell'operazione di integrazione delle attività di Enel nel settore delle energie rinnovabili in Spagna e Portogallo, le attività riferibili alla società Endesa Cogeneración y Renovables (ECyR, oggi Enel Green Power España) e alle società da essa controllate sono confluite al termine del primo trimestre 2010 dalla Divisione Iberia e America Latina nella Divisione Energie Rinnovabili. Pertanto, i risul-

tati di tali attività, limitatamente al primo trimestre 2010, sono riflessi nella Divisione Iberia e America Latina, mentre i dati patrimoniali delle stesse attività al 31 dicembre 2010 erano stati conseguentemente già inclusi nella Divisione Energie Rinnovabili.

Nel corso del 2011 la Divisione è stata inoltre interessata da altre marginali modifiche di perimetro, che hanno riguardato il ramo di azienda ICT spagnolo e la società Compostilla Re (operante nel settore riassicurativo), che, nell'ambito di una migliore allocazione delle attività operative all'interno della Divisione, sono stati trasferiti entrambi all'area Servizi e Altre attività.

Dati operativi

Produzione netta di energia

Milioni di kWh

	2011	2010	2011-2010
Termoelettrica	73.549	59.238	14.311
Nucleare	25.177	27.619	(2.442)
Idroelettrica	39.855	42.920	(3.065)
Eolica	132	647	(515)
Altre fonti	-	60	(60)
Totale produzione netta	138.713	130.484	8.229

La produzione netta effettuata nel 2011 è pari a 138.713 milioni di kWh, con un incremento di 8.229 milioni di kWh rispetto al 2010.

In particolare, nel 2011 la produzione netta si incrementa in Europa di 7.878 milioni di kWh per effetto essenzialmente della maggiore produzione termoelettrica (+45,5%), che ha più che compensato la minore produzione da fonte nucleare (-8,8%), dovuta al fermo temporaneo di taluni impianti, e idroelettrica, quest'ultima a

seguito della minore idraulicità del periodo.

La produzione netta in America Latina registra un incremento di 351 milioni di kWh, prevalentemente per effetto della maggiore produzione termoelettrica in Argentina, Cile e Perù, parzialmente compensata dalla minore produzione idroelettrica (dovuta alla minore idraulicità del periodo in tutti i Paesi latinoamericani in cui la Divisione opera, a eccezione della Colombia e del Perù).

Contributi alla produzione termica lorda

Milioni di kWh

	2011		2010	2011-2010	
Olio combustibile pesante (S>0,25%)	8.629	8,4%	8.492	9,4%	137
Olio combustibile leggero (S<0,25%)	-	-	661	0,7%	(661)
Totale olio combustibile	8.629	8,4%	9.153	10,1%	(524)
Gas naturale	30.626	29,9%	27.363	30,2%	3.263
Carbone	30.400	29,6%	17.623	19,4%	12.777
Combustibile nucleare	26.289	25,6%	28.802	31,8%	(2.513)
Altri combustibili	6.704	6,5%	7.736	8,5%	(1.032)
TOTALE	102.648	100,0%	90.677	100,0%	11.971

La produzione termica lorda nel 2011 è pari a 102.648 milioni di kWh e registra un incremento di 11.971 milioni di kWh; il mix produttivo utilizzato, caratterizzato in Europa da un maggiore impiego del carbone, è riferibile essenzialmente all'entrata in vigore del *Real Decreto de Restricciones por Garantía de Suministro* e dell'entrata in esercizio

di nuovi impianti a ciclo combinato (CCGT). La maggiore produzione da gas naturale risente invece del differenziale di prezzo rilevato nei due periodi in esame relativamente ad alcuni combustibili, nonché dell'entrata in esercizio di nuovi impianti.

Potenza efficiente netta installata

MW

	al 31.12.2011	al 31.12.2010	2011-2010	
Impianti termoelettrici	21.997	22.169	(172)	-0,8%
Impianti idroelettrici	13.261	13.258	3	-
Impianti eolici	78	77	1	1,3%
Impianti nucleari	3.526	3.514	12	0,3%
Impianti con fonti alternative	-	9	(9)	-
Totale potenza efficiente netta	38.862	39.027	(165)	-0,4%

La potenza efficiente netta installata al 31 dicembre 2011 registra un decremento di 165 MW, riferibile essenzialmente alla riduzione in Europa della capacità produttiva da fonte termoelettrica (-137 MW) per effetto della mino-

re capacità della centrale a gas di San Adrián, che ha più che compensato l'entrata in esercizio di alcuni impianti termoelettrici a ciclo combinato.

Reti di distribuzione e trasporto di energia elettrica

	2011	2010	2011-2010
Linee alta tensione a fine esercizio (km)	30.533	30.242	291
Linee media tensione a fine esercizio (km)	270.833	267.010	3.823
Linee bassa tensione a fine esercizio (km)	322.563	315.349	7.214
Totale linee di distribuzione di energia elettrica (km)	623.929	612.601	11.328
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (milioni di kWh)	174.658	170.794	3.864

Al 31 dicembre 2011 la consistenza della rete di distribuzione di energia elettrica della Divisione Iberia e America Latina registra un incremento di 11.328 km, con una variazione particolarmente concentrata in America Latina.

L'energia trasportata, nel 2011, è pari a 174.658 milioni di kWh e registra un incremento di 3.864 milioni di kWh, dovuto essenzialmente alla maggiore domanda di energia elettrica nei Paesi latinoamericani.

Vendita di energia

Milioni di kWh

	2011	2010	2011-2010
Mercato libero:			
- penisola iberica	104.935	106.894	(1.959)
- America Latina	7.398	7.107	291
Totale mercato libero	112.333	114.001	(1.668)
Mercato regolato:			
- America Latina	48.838	43.697	5.141
Totale mercato regolato	48.838	43.697	5.141
TOTALE	161.171	157.698	3.473
- di cui penisola iberica	104.935	106.894	(1.959)
- di cui America Latina	56.236	50.804	5.432

Le vendite di energia elettrica ai clienti finali effettuate nel 2011 sono pari a 161.171 milioni di kWh, in aumento di 3.473 milioni di kWh rispetto al 2010. L'incremento delle vendite in America Latina (in particolar modo in Cile), pari a 5.432 milioni di kWh, conseguente all'aumento della

domanda di energia elettrica, è stato parzialmente compensato dalle minori vendite nella penisola iberica (-1.959 milioni di kWh), sostanzialmente riferite ai clienti in regime TUR (*Tarifa de Ultimo Recurso*).

Risultati economici

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Ricavi	32.647	31.263	1.384
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	28	28	-
<i>Margine operativo lordo</i>	<i>7.251</i>	<i>7.896</i>	<i>(645)</i>
Risultato operativo	4.057	4.643	(586)
Dipendenti a fine esercizio (n.) ⁽¹⁾	22.877	24.731	(1.854)
Investimenti ⁽²⁾	2.491	2.866	(375)

(1) Include 113 unità riferite al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2011 (1.809 unità al 31 dicembre 2010).

(2) Il dato non include 101 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2011 (76 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Nella seguente tabella sono evidenziati i risultati economici suddivisi per ciascuna delle aree geografiche di attività.

Milioni di euro	Ricavi			Margine operativo lordo			Risultato operativo		
	2011	2010	2011-2010	2011	2010	2011-2010	2011	2010	2011-2010
Europa	22.592	21.200	1.392	3.994	4.487	(493)	2.020	2.486	(466)
America Latina	10.055	10.063	(8)	3.257	3.409	(152)	2.037	2.157	(120)
Totale	32.647	31.263	1.384	7.251	7.896	(645)	4.057	4.643	(586)

I **ricavi** del 2011 sono in aumento di 1.384 milioni di euro; tale variazione è riconducibile a:

- > maggiori ricavi in Europa per 1.392 milioni di euro, sostanzialmente riferibili ai maggiori ricavi conseguiti nell'attività di generazione dell'energia elettrica (di cui 665 milioni di euro relativi a maggiori contributi per la generazione nell'area extrapeninsulare), parzialmente compensati dal decremento dei ricavi nell'attività di distribuzione, che risente della cessione delle reti di trasmissione di energia elettrica in Spagna e della cessione di Enel Green Power España alla Divisione Energie Rinnovabili. I ricavi in Europa risentono, inoltre, della cessione del ramo ICT della Divisione e di Compostilla Re all'area Servizi e Altre attività;
- > ricavi sostanzialmente in linea in America Latina (-8 milioni di euro). In tale area gli effetti negativi dell'andamento dei tassi di cambio rispetto all'euro hanno infatti più che compensato le maggiori vendite di energia elettrica in tutti i Paesi latinoamericani (in particolare in Cile), nonché la rilevazione del provento (15 milioni di euro) derivante dalle cessioni di CAM e Synapsis.

Il **marginale operativo lordo** ammonta a 7.251 milioni di euro, in diminuzione di 645 milioni di euro (-8,2%) rispetto al 2010, a seguito di:

- > un decremento del margine operativo lordo in Europa per 493 milioni di euro, da riferire essenzialmente alla riduzione del margine da generazione e vendita per 449 milioni di euro. A tale fenomeno si aggiunge l'effetto negativo (-384 milioni di euro includendo il risultato economico delle cessioni) della variazione di perimetro riconducibile alla cessione della rete di trasmissione di energia elettrica, della rete di distribuzione

di gas naturale in Spagna, di Enel Green Power España, nonché del ramo ICT e di Compostilla Re. Tali effetti sono solo parzialmente compensati da minori costi del personale connessi principalmente ai minori oneri per incentivazione all'esodo e alla riduzione della consistenza media, nonché dal miglioramento del margine riferibile alla remunerazione del sistema extrapeninsulare per 35 milioni di euro;

- > una riduzione del margine operativo lordo in America Latina per 152 milioni di euro, che tiene conto della rilevazione dell'imposta patrimoniale per il 2011 (109 milioni di euro) in Colombia a seguito della riforma tributaria entrata in vigore con la legge n. 1430/2010, nonché di un effetto cambio negativo. Tali fenomeni sono stati solo parzialmente compensati dai maggiori margini di generazione e distribuzione.

Il **risultato operativo** del 2011, inclusivo di ammortamenti e perdite di valore per 3.194 milioni di euro (3.253 milioni di euro nel 2010), è pari a 4.057 milioni di euro ed evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 586 milioni di euro. In particolare, la riduzione degli ammortamenti e delle perdite di valore rilevata nel 2011 include l'effetto della revisione della vita utile degli impianti di Compañía de Interconexión Energética (CIEN), società operante nell'interconnessione elettrica tra Brasile e Argentina, oltre che l'effetto della variazione di perimetro di consolidamento (sostanzialmente riferibile alla cessione della rete di alta tensione spagnola). Tale riduzione è stata parzialmente compensata dall'adeguamento di valore per 153 milioni di euro rilevato nel 2011 sugli impianti di distribuzione di energia elettrica in Argentina.

Investimenti

Milioni di euro

	2011	2010	2011-2010
Impianti di produzione:			
- termoelettrici	514	880	(366)
- idroelettrici	242	138	104
- nucleare	161	163	(2)
- con fonti energetiche alternative	-	2	(2)
Totale impianti di produzione	917	1.183	(266)
Reti di distribuzione di energia elettrica	1.106	1.152	(46)
Altri investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	468	531	(63)
TOTALE ⁽¹⁾	2.491	2.866	(375)

(1) Il dato non include 101 milioni di euro relativi al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2011 (76 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Gli **investimenti** ammontano a 2.491 milioni di euro, con un decremento di 375 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. In particolare, gli investimenti del 2011 si riferiscono a interventi su impianti di generazione, tra cui: in Spagna e Portogallo, le attività di manutenzione degli

impianti nucleari e la realizzazione di impianti a ciclo combinato; in America Latina, tra gli altri, la realizzazione della centrale a carbone Bocamina II e della centrale idroelettrica El Quimbo in Colombia.

6

Internazionale

La Divisione ha la missione di supportare la strategia di crescita internazionale del Gruppo Enel e di consolidare la gestione e integrazione delle attività estere non comprese nel mercato iberico e nel mercato latinoamericano, gestiti dalla Divisione Iberia e America Latina, monitorando e sviluppando le opportunità di *business* che si presenteranno sui mercati dell'energia elettrica e dei combustibili.

Le principali aree geografiche nelle quali la Divisione svolge le sue attività sono:

- > Europa centrale, con attività di vendita di energia elettrica in Francia (Enel France), attività di generazione in Slovacchia (Slovenské elektrárne), sviluppo di impianti

termoelettrici e attività di supporto in Belgio (Marcinelle Energie ed Enel Operations Belgium);

- > Europa sud-orientale, con attività di sviluppo di capacità di generazione (Enel Productie) e di distribuzione e vendita di energia elettrica e di supporto in Romania (Enel Distributie Banat, Enel Distributie Dobrogea, Enel Energie, Enel Distributie Muntenia, Enel Energie Muntenia, Enel Romania ed Enel Servicii Comune), nonché di sviluppo di impianti termoelettrici in Grecia (Enelco);
- > Russia, con attività di *trading* e vendita di energia elettrica (RusEnergosbyt), di generazione e vendita di energia elettrica (Enel OGK-5) e di supporto (Enel Rus) nella Federazione Russa.

Dati operativi

Produzione netta di energia

Milioni di kWh

	2011	2010	2011-2010	
Termoelettrica	47.316	49.743	(2.427)	-4,9%
Nucleare	14.340	13.534	806	6,0%
Idroelettrica	3.791	5.179	(1.388)	-26,8%
Altre fonti	25	20	5	25,0%
Totale produzione netta	65.472	68.476	(3.004)	-4,4%

La produzione netta della Divisione Internazionale nel 2011 è pari a 65.472 milioni di kWh, con un decremento di 3.004 milioni di kWh rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è riferibile alla cessione di Enel Maritza East 3 AD avvenuta a giugno 2011 (-2.049 milioni di kWh), alla minore produzione di Slovenské elektrárne (-553 milioni di kWh), la

cui maggiore generazione da fonte nucleare è stata più che compensata dalla minor produzione da fonte idroelettrica per le sfavorevoli condizioni di idraulicità del periodo, e alla minore produzione in Russia di Enel OGK-5 (-402 milioni di kWh), da attribuire sostanzialmente all'indisponibilità di alcuni impianti per attività di manutenzione.

Contributi alla produzione termica lorda

Milioni di kWh

	2011		2010	2011-2010	
Olio combustibile pesante (S>0,25%)	200	0,3%	202	0,3%	(2)
Gas naturale	23.242	35,5%	21.920	32,4%	1.322
Carbone	26.672	40,7%	30.958	45,8%	(4.286)
Combustibile nucleare	15.411	23,5%	14.574	21,5%	837
Totale	65.525	100,0%	67.654	100,0%	(2.129)

La produzione termica lorda del 2011 si decrementa di 2.129 milioni di kWh, attestandosi a 65.525 milioni di kWh. Gli incrementi, che hanno riguardato la produzione da gas naturale in Russia e da fonte nucleare in Slovac-

chia, sono stati più che compensati dalla minore produzione da carbone, da riferirsi alla già citata indisponibilità degli impianti di Enel OGK-5 e alla cessione di Enel Maritza East 3.

Potenza efficiente netta installata

MW

	al 31.12.2011	al 31.12.2010	2011-2010
Impianti termoelettrici	10.272	10.256	16
Impianti idroelettrici	2.329	2.329	-
Impianti nucleari	1.818	1.818	-
Impianti altre fonti	9	4	5
Totale potenza efficiente netta	14.428	14.407	21

La potenza efficiente netta installata del 2011 registra un incremento di 21 MW rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente riferibile all'aumento della capacità

produttiva in Russia, solo parzialmente compensata dalla minore capacità produttiva di Enel Maritza East 3 a seguito della cessione.